

17 LUGLIO 2018

AREA AFFARI GENERALI E AREA PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER LA GESTIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI DATA 25 LUGLIO 2011), DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E SERVIZIO DI BAR INTERNI: MODIFICHE ALLA DETERMINAZIONE N. 61 DD. 22/3/2018 E APPROVAZIONE DEFINITIVA ATTI DI GARA

CIG: *(vedi premesse)*

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui il servizio di mensa.

L'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2.

Con successiva determinazione del Direttore n. 61 di data 22 marzo 2018 sono stati approvati gli atti di gara che in data 23/3/2018 (prot. Opera n. 2130) sono stati inviati all'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento a cui (in ottemperanza alle Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2017 e 2018, approvate rispettivamente con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24/11/2016 e n. 2018 di data 1/12/2017) sono state delegate, con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione sopra citato, le funzioni di stazione appaltante.

Con il presente provvedimento si conferma quanto riportato nel precedente provvedimento n. 61/2018 segnalando le seguenti principali modifiche apportate al provvedimento e ai suoi allegati a seguito di confronto con gli uffici di APAC:

- a) è stata apportata una revisione al valore a base di gara riportato nel provvedimento e negli atti di gara in quanto il valore precedentemente indicato, che prendeva in considerazione gli incassi dei bar interni riferiti alla sola erogazione dei pasti secondo i menù previsti da Opera nel Capitolato d'appalto in essere, è stato integrato con i dati forniti dall'attuale gestore (prot. Opera n. 4573 e 5011) relativi al giro di affari registrato nei bar interni derivanti dalla

somministrazione di pasti e bevande ulteriori rispetto a quelli dei menù dell'appalto in corso. Il valore a base di gara risulta pertanto così ricalcolato: € 2.681.903,49 annuo per complessivi € 16.091.420,94 per i tre anni di gestione e l'eventuale proroga di massimo un ulteriore triennio; a ciò si deve aggiungere l'importo di € 145.000,00 per gli eventuali premi di produttività erogabili nel periodo complessivo di durata contrattuale; il valore complessivo a base di gara risulta pertanto pari a € 16.236.420,94, arrotondato a € 16.236.000,00 per i sei anni di gestione (pari a arrotondati € 2.706.000,00 annui) (come da allegato 6, parte non integrante del presente provvedimento).

Si conferma il costo per la manodopera ex art. 23 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 quantificato in arrotondati € 1.326.465,00 annui (come da allegato 7, parte non integrante del presente provvedimento).

- b) Vengono esplicitate nel presente provvedimento, ad integrazione della determinazione n. 61/2018, le ragioni che portano a configurare l'affidamento in approvazione quale appalto e non concessione. Seppure l'integrazione del costo del pasto a carico di Opera Universitaria non superi il 49% del costo dell'investimento complessivo (le tariffe per la fruizione dei pasti a carico degli utenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria e dal 1/9/2013 sono le seguenti, come da deliberazione n. 26 di data 21/7/2011:

- pasto intero : € 4,90
- pasto ridotto : € 4,40
- pasto snack : € 3,10);

considerato il prezzo del pasto intero posto a base di gara che è pari a € 8,50 con un contributo pubblico sul pasto intero che pertanto incide percentualmente nella misura del 42,35%; del 35,3% sul pasto ridotto e del 43,9% sul pasto snack per complessivi € 909.859,38 annui;

siccome a quanto sopra va sommato il valore del godimento dei beni mobili e immobili messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'ente pubblico senza la richiesta di alcun corrispettivo;

verificato che la richiesta di un eventuale canone di locazione per gli immobili comporterebbe una spesa annua quantificata dagli uffici tecnici dell'ente in arrotondati € 300.000,00;

verificato che l'arredamento e le attrezzature in dotazione, consegnate dall'ente, hanno un valore di acquisto inventariale pari a € 2.144.592,69; preso atto che la natura e il concreto intenso utilizzo degli stessi, oltre al fenomeno dell'obsolescenza, ne determinano, al termine del rapporto contrattuale, il completo deperimento e la necessità della loro integrale sostituzione, la quota di utilità annua attribuita al gestore è pertanto quantificabile in € 360.000,00 circa;

si ritiene che il contributo pubblico superi il 49% del costo dell'investimento complessivo (vedasi allegato 8, parte non integrante del presente provvedimento).

A ciò si aggiunga che, dall'analisi dei dati storici e dalle caratteristiche concrete del servizio (che non prevede alcun investimento iniziale a carico dell'aggiudicatario in quanto i ristoranti universitari e i bar interni sono già dotati delle infrastrutture, dello stovigliame e di quant'altro necessario alla immediata gestione degli stessi), non si configura un concreto rischio di domanda in quanto gli studenti iscritti all'Università di Trento sono sostanzialmente costanti.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che non sia configurabile la fattispecie della concessione bensì dell'appalto.

- c) si è proceduto all'annullamento del CIG 74119484FB riportato nella determinazione n. 61/2018 in considerazione del decorso dei 90 giorni di validità nel corso dei quali la procedura non ha preso avvio. Su richiesta di APAC, si resta in attesa del nulla osta dell'Agenzia per procedere all'acquisizione del nuovo CIG che verrà riportato negli atti di gara in sede di pubblicazione;

- d) si è proceduto ad apportare alcune modifiche al documento “Parametri ed elementi di valutazione” (es.: scala semantica) e a modificare per coerenza alcuni articoli del Capitolato e relativi allegati.

Alla luce di quanto sopra si propone di riapprovare la documentazione di gara nella versione allegata al presente provvedimento, in sostanziale conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Opera con provvedimento n. 2 di data 24 gennaio 2018, e più precisamente:

- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- documento “parametri ed elementi di valutazione”;
- Modello di presentazione dell'offerta tecnica;
- Modello di presentazione dell'offerta economica;
- modulo avvio gara da inviare ad APAC;

Per il resto si conferma quanto riportato nel precedente provvedimento n. 61/2018 e le imputazioni a bilancio della spesa ivi previste.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 20 gennaio 2017, n. 27;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa:

DETERMINA

1. di approvare nuovamente, per i motivi di cui in premessa e in sostituzione agli allegati alla determinazione del Direttore n. 61 di data 22 marzo 2018, gli atti di gara relativi alla procedura aperta, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la gestione, a ridotto impatto ambientale (Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 25 luglio 2011), del servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari e servizio di bar interni, e più precisamente:
 - Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (all. 1);
 - documento “parametri ed elementi di valutazione” (all. 2);
 - Modello di presentazione dell'offerta tecnica (all. 3);
 - Modello di presentazione dell'offerta economica (all. 4);
 - modulo avvio gara da inviare ad APAC (all. 5);

2. di confermare che le spese a carico dell'Ente conseguenti alla gestione del servizio di cui al punto precedente troveranno copertura nelle determinazioni programmatiche annuali dell'Area Gestione Patrimonio dell'Ente;
3. di confermare le imputazioni al bilancio disposte con determinazione del Direttore n. 61 di data 22 marzo 2018;
4. di autorizzare APAC ad apportare modifiche non sostanziali agli atti di gara di cui eventualmente l'Ente prenderà atto con successivo provvedimento;
5. di prendere atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità differita sino alla data di pubblicazione del bando di gara da parte di APAC.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.: 8

RAGIONERIA VISTO
Esercizio
Macrovoce
Conto
Centro di costo - PRG

LA RAGIONERIA
